

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2025

Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

PQD IN CARICA DAL 19/05/2024 FINO AL 18/05/2028

Provvedimento di nomina: delibera Consiglio di Dipartimento del 27/03/2024

COMPOSIZIONE

Nome e cognome	Membri
Andrea Pintus	Coordinatore
Cristina Casero	Personale docente
Gemma Iocco	Personale docente
Marilena Santini	Personale tecnico-amministrativo
Giulietta Di Marco	Personale tecnico-amministrativo
Filippo Fontana	Studente (fino al 16/04/2025)
Fabio Zarroli	Studente (dal 16/04/2025)

Nota (avvicendamento componente studentesca)

Filippo Fontana, nominato con D.D. n. 22/2023 del 27/01/2023, è stato sostituito da Fabio Zarroli con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/04/2025.

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data	Attività
n. 1/2025	25.2.2025	<p>OdG</p> <p>1. Relazione annuale CPDS;</p> <p>2. Varie ed eventuali.</p> <p>Il PQD riceve dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) la Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti Dipartimentale (CPDS) insieme alla richiesta di esaminare la suddetta relazione attraverso una griglia di valutazione predisposta ad hoc. Si conviene di predisporre un file di lavoro condiviso in cui poter lavorare sulla relazione in parallelo ed in modo coordinato. Si conviene, inoltre, di predisporre una cartella specifica in OneDrive entro cui collocare tutti i materiali utili ai fini dello svolgimento del compito.</p>

n. 2/2025	18/06/2026	<p>OdG:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Discussione documenti ricevuti dal PQA e già condivisi via mail: <ul style="list-style-type: none"> • relazione annuale relativa all'opinione degli studenti frequentanti (a.a. 2023/24) e dei laureandi, approvata dal Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo; • restituzione della valutazione del documento relativo al Riesame del Dipartimento; • documentazione relativa alla valutazione del PQA del Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Dottorato di ricerca in Psicologia. 2. Audit NdV 23 giugno 2025; 3. Attività svolta dal PQD nell'ambito della Comm.ne Monitoraggio PSD 25-27; 4. Varie ed eventuali. <p>Si sintetizzano qui di seguito i punti toccati nella riunione.</p> <p>Viene accolto il nuovo rappresentante della componente studentesca, dott. Fabio Zarroli, in sostituzione del dott. Filippo Fontana (nomina ratificata in CdD il 16/4/2025).</p> <p>Relazione su opinione studenti e laureandi (a.a. 2023/24): il quadro è complessivamente positivo; si registra un incremento dei questionari raccolti; emerge una criticità diffusa e trasversale sull'item relativo alle conoscenze preliminari; si raccomanda di approfondire le analisi a livello di singoli CdS e si richiama all'attenzione i CdS segnalati per valori più bassi.</p> <p>Valutazione PQA della Relazione PQD e del Riesame dipartimentale: si sottolinea la necessità, nel primo caso, di rendere più tracciabile il contributo della rappresentanza studentesca e di monitorare i processi di AQ dei dottorati, nel secondo caso, di rafforzare descrizioni/analisi (ruoli e compiti di organismi e commissioni, ruolo del personale TA, registro accordi con attori esterni, maggiore chiarezza su "unità", collegamento tra obiettivi e risorse/indicatori, e più nette cause-azioni di miglioramento).</p> <p>Valutazione PQA del Riesame ciclico del Dottorato in Psicologia: il PQD prende atto e non rileva criticità ulteriori rispetto a quelle già indicate dal PQA.</p> <p>Audit NdV (23 giugno 2025): vengono condivise le indicazioni operative e la richiesta di inviare entro il 9 giugno una Scheda di audit/autovalutazione del Dipartimento.</p> <p>Commissione Monitoraggio PSD 2025–2027: si ricorda la costituzione della commissione e il lavoro svolto (anche prima della formalizzazione) sulla Relazione finale di monitoraggio PSD 2022–2024 (anno 2024), con incontri il 27/2, 1/4, 28/4.</p>
-----------	------------	---

n. 3/2025	4/9/2025	<p>OdG:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione degli obiettivi annuali di AQ di Dipartimento per il 2025 in coerenza con le nuove Linee Guida per il per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD) recepite a luglio. 2. Adeguamento dei documenti di AQ del Dipartimento alle nuove Linee Guida. 3. Varie ed eventuali. <p>Si sintetizzano qui di seguito i punti toccati nella riunione.</p> <p>Obiettivi AQ 2025: il PQD prende atto della comunicazione del PQA (31/07/2025) sulla pubblicazione delle nuove Linee guida PQD e sull'aggiornamento della sezione web “Assicurazione della Qualità”; il Presidio definisce gli obiettivi AQ aggiornati e decide di trasmettere il documento al Direttore per la discussione in Consiglio di Dipartimento (16/09/2025).</p> <p>Revisione/adeguamento documenti AQ: a seguito della comunicazione del PQA (18/06/2025) che richiede l'aggiornamento entro settembre dei “Sistemi di gestione della AQ”, vengono discussi e avviati a revisione i due documenti principali di pertinenza del Dipartimento: 1. Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali; 2. Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali. Si concorda di inviare i testi revisionati al Direttore (prof. Massimo Magnani) e alla Delegata alla Didattica (prof.ssa Luana Salvarani) per eventuali integrazioni da discutere nella riunione successiva del Presidio.</p> <p>Varie ed eventuali: viene richiamata l'importanza del dialogo costante e costruttivo con la CPDS e della definizione di modalità di collaborazione più puntuale; viene proposta una organizzazione del lavoro in sottogruppi e l'adozione di un diario delle attività del PQD.</p>
n. 4/2025	9/10/2025	<p>OdG:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del verbale della riunione precedente. 2. Revisione dei documenti di AQ del Dipartimento. 3. Sintesi incontro formazione su AVA3 tenuto il 26/10 e della commissione sul monitoraggio del PSD del 3/10. 4. Varie ed eventuali. <p>Si sintetizzano qui di seguito i punti toccati nella riunione.</p>

		<p>Revisione documenti di AQ: il Coordinatore riferisce gli scambi con Direttore e Delegata alla Didattica sulla proposta di revisione dei documenti di AQ Dipartimentali (1. Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali; 2. Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali). Tali documenti vengono visionati ed approvati all'unanimità dal PQD.</p> <p>Formazione AVA3 e Monitoraggio PSD: il coordinatore condivide una sintesi dei due incontri di interesse per il PQD a cui ha partecipato il 26/10 (formazione su AVA3) ed il 3/10 (commissione sul monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale). Nel primo incontro si sottolinea la necessità di porre attenzione, oltre agli aspetti legati alle attività di ricerca e di terza missione, anche a quelli legati alle attività didattiche dei dottorati (sistematicità nella progettazione dell'offerta formativa e nelle pratiche di monitoraggio, revisione e valutazione dei processi – ad es. rilevazione dell'opinione dei dottorandi - , trasparenza dei processi e disponibilità della documentazione, compilazione dei syllabus delle attività didattiche in U-GOV). Nel secondo incontro si sottolinea l'importanza di segnalare ai RAQ e alle CPDS dei CdS di verificare la compilazione dei syllabus degli insegnamenti e/o il loro aggiornamento. Il Presidio dà, quindi, mandato al Coordinatore di contattare il coordinatore della CPDS ed i Presidenti dei CdS per diffondere le raccomandazioni raccolte in tali incontri ai rispettivi RAQ/CPDS.</p>
n. 5/2025	18.12.2025	<p>OdG:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del verbale della riunione precedente. 2. Sintesi della riunione organizzativa dedicata alla preparazione della visita della Commissione di Esperti della Valutazione del 10 dicembre con il PQA. 3. Condivisione degli incontri tenuti dal Coordinatore con gli altri attori di AQ del Dipartimento in merito alla relazione annuale della CPDS e della revisione del modello per il Rapporto di Riesame Ciclico Dipartimentale. 4. Predisposizione dei materiali per la stesura della Relazione annuale del PQD. 5. Varie ed eventuali. <p>Si sintetizzano qui di seguito i punti toccati nella riunione.</p>

	<p>Il Coordinatore condivide con il Presidio una sintesi della riunione organizzativa dedicata alla preparazione della visita della Commissione di Esperti della Valutazione del 10 dicembre con il PQA. In particolare, vengono condivise le indicazioni operative ricevute in merito all'aggiornamento dei siti web Dipartimentali e il caricamento della documentazione di supporto per la visita entro il 20 febbraio 2026 (per consentire il caricamento su piattaforma ANVUR entro la scadenza del 9 marzo 2026).</p> <p>Raccordo con CPDS e revisione Riesame ciclico dipartimentale (RRD): il Coordinatore riporta i contenuti dell'incontro con il Coordinatore della CPDS, il Direttore e la Delegata alla Didattica/Vice Direttore del Dipartimento, finalizzato a condividere modalità di lavoro e a tenere in considerazione, nella relazione CPDS dell'anno corrente, le note formulate dal PQD nella valutazione della relazione dell'anno precedente.</p> <p>Prosegue il lavoro di revisione del Rapporto di Riesame Ciclico Dipartimentale (RRD) sulla base delle valutazioni ricevute dal PQA e dei modelli trasmessi; la versione finale viene discussa e approvata (dopo passaggio in Giunta di Dipartimento il 16/12/2025) con mandato di invio al PQA.</p> <p>Relazione annuale PQD: si condivide la predisposizione dei materiali atti alla stesura della relazione per il 2025; viene ricordata la scadenza di trasmissione (31 gennaio 2026) e viene concordata la ripartizione del lavoro tra i membri per la raccolta della documentazione e la stesura della Relazione.</p>
--	---

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella Libreria Documentale Ava.

Introduzione

Il Presidio della Qualità Dipartimentale (PQD) del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali è stato nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento il 27.3.2024 ed è in carica dal 19.5.2024 fino al 18.5.2028.

Nel corso del 2025 il PQD ha svolto un'attività continuativa di presidio, coordinamento e supporto ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ), lavorando lungo un ciclo annuale scandito da cinque riunioni (25 febbraio, 18 giugno, 4 settembre, 9 ottobre e 18 dicembre), svolte in modalità telematica su Microsoft Teams.

Una prima linea di lavoro ha riguardato il raccordo con gli altri attori del Dipartimento che hanno responsabilità sui processi di AQ, in modo privilegiato Direttore, Vicedirettrice e Delegata alla Didattica. In avvio d'anno, il PQD ha esaminato la Relazione annuale 2024 della CPDS dipartimentale e ha organizzato un lavoro collegiale di lettura e compilazione della griglia di valutazione richiesta dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), strutturando cartelle e file condivisi per la raccolta dei materiali e la distribuzione delle analisi tra i diversi componenti (Verbale 1/2025 PQD). Il Presidio ha, inoltre, costantemente discusso i principali documenti trasmessi dal PQA e dal Nucleo di Valutazione (NdV), soffermandosi sia sugli esiti delle rilevazioni sull'opinione degli studenti, sia sulle osservazioni critiche ricevute in merito al Documento di Riesame dipartimentale (RRD), assumendole come base per un miglioramento più mirato della rendicontazione e della tracciabilità delle azioni (Verbale 2/2025 PQD).

Una seconda linea di lavoro ha riguardato l'adeguamento del sistema dipartimentale alle cornici AVA3 e alle indicazioni di Ateneo. Il Presidio ha recepito le nuove Linee guida per il funzionamento dei PQD, ridefinendo gli obiettivi annuali di AQ 2025 e avviando l'aggiornamento dei documenti dipartimentali di gestione dell'AQ, in coerenza con la richiesta del PQA (Verbale 3/2025). La revisione dei documenti è stata consolidata attraverso un continuo confronto con la Direzione dipartimentale (Direttore e Vicedirettrice) e la loro messa in discussione nelle sedi collegiali competenti (Verbale 4/2025 PQD).

Parallelamente, il PQD ha contribuito alle attività di monitoraggio e preparazione alla visita di accreditamento prevista per l'anno corrente (2026). Sono state condivise le azioni connesse all'audit del NdV e la partecipazione ai lavori della Commissione di Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale (PSD) 2025–2027, anche in continuità con la predisposizione della Relazione finale di monitoraggio PSD 2022–2024 per l'anno 2024 (Verbale 2/2025 PQD).

Nell'ultima parte dell'anno il lavoro si è concentrato sulla preparazione all'accreditamento periodico e sulla chiusura del ciclo di riesame. Il Presidio ha recepito e diffuso le indicazioni operative ricevute dal PQA (inclusi richiami all'aggiornamento dei siti e alle scadenze per il caricamento della documentazione) e ha portato a compimento la revisione del modello e del RRD, in raccordo con la Direzione e con gli altri attori coinvolti nei processi di AQ Dipartimentale (Verbale 5/2025 PQD).

Qui di seguito, si riportano per ogni singolo [obiettivo di AQ per l'anno 2025](#), le attività intraprese, l'esito del monitoraggio e lo stato di avanzamento dell'azione, elaborati dal Presidio entro apposito format reso disponibile dal PQA.

OBIETTIVO 1: Aggiornamento Sistema AQ

Azione	Revisione e aggiornamento dei principali documenti di AQ del Dipartimento.
Attività intraprese	<p>Il Presidio ha recepito a luglio le nuove Linee Guida per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento e, su invito del PQA, ha proceduto ad una revisione ed aggiornamento dei due principali documenti di AQ del Dipartimento:</p> <p>1) <u>Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;</u> 2) <u>Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali.</u></p> <p>I documenti, in prima bozza, sono stati sottoposti all'attenzione del Direttore del Dipartimento e del delegato per la Didattica, e, successivamente, ridiscusse in seno al Presidio in relazione alle osservazioni ricevute. Le versioni definitive dei documenti sono state, quindi, discusse nel Consiglio di Dipartimento del 16 ottobre 2025 e pubblicate nelle specifiche pagine web Dipartimentali dedicate alla <u>Qualità della didattica</u> e alla <u>Qualità della ricerca e terza missione</u>.</p> <p>Questa azione è coerente al piano delle attività finalizzate a perseguire gli <u>Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025</u> (Obiettivo Operativo 1: Aggiornamento Sistema AQ - AVA3).</p> <p>Fonte: Verbali 3 e 4/2025 PQD (Libreria Documentale AVA)</p>
Stato dell'azione	Completata.

OBIETTIVO 2: Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità

Azione	Valutazione dell'attività della CPDS
Attività intraprese	<p>In analogia agli anni precedenti, il PQD ha esaminato la relazione CPDS ricevuta in data 14/02/2025 dal Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Luca Lorenzi.</p> <p>La valutazione della relazione della CPDS è stata condotta secondo la griglia di valutazione riportata nella tabella che segue (Valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento DUSIC Anno 2024) con analisi e osservazioni rispetto ai diversi requisiti AVA3; la griglia è stata inoltrata al Presidio della Qualità di Ateneo il giorno 13 marzo 2025.</p> <p>Fonte: Verbale N. 1/2025 PQD (Libreria Documentale AVA)</p>
Stato dell'azione	Completata

**Valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Dipartimento DUSIC Anno 2024**

Domanda	Rilievi
<p>Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i> 	<p>Gestione per l'assicurazione della qualità</p> <p>Rispetto alla situazione generale dei processi di gestione dell'assicurazione della qualità in Dipartimento la CPDS non ha rilevato cambiamenti sostanziali rispetto a quanto segnalato nella Relazione CPDS 2023, in cui, in modo analogo, si rimandava alla Relazione CPDS 2022; nel complesso, si conferma il rispetto dei processi identificati a livello di ateneo.</p> <p>Si evidenzia come criticità il rilievo da parte del PQD di non aver avuto riscontro da parte dei presidenti di corso e del presidente della CPDS della richiesta loro rivolta dal Presidio stesso in data 20/03/2023 di somministrare agli studenti eventuali questionari aggiuntivi per monitorare la customer satisfaction.</p> <p>Si suggerisce di riflettere sull'opportunità di somministrare agli studenti ulteriori questionari, oltre ai molti già somministrati, i cui tassi di risposta risultano spesso poco soddisfacenti, ovvero che il PQD precisi meglio la finalità di questa richiesta.</p> <p>Servizi di supporto</p> <p>La CPDS ha analizzato i Servizi di supporto forniti dal Dipartimento, segnalando la piena soddisfazione per i servizi di segreteria studenti e di segreteria didattica. Si prende atto che il Dipartimento partecipa attivamente alle iniziative di orientamento in ingresso ed in uscita promosse dall'Ateneo e che affronta efficacemente le problematiche legate agli studenti con disabilità, DSA e BES, secondo le Linee Guida emanate dal Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) di Ateneo.</p>

Punto di eccellenza emerge l'impegno rivolto alle attività di orientamento in itinere, dove si evidenzia il consolidamento del Progetto I.D.E.A. (didattica integrativa centrata sulle conoscenze di base rivolto alle matricole) e del servizio di tutorato, anche attraverso la partecipazione, in continuità con gli anni precedenti, di alcuni docenti del Dipartimento al progetto POT, che prevede la realizzazione di diverse azioni volte a formare i tutor e potenziare l'orientamento sia in ingresso, sia in itinere. L'azione di formazione dei tutor dei corsi di laurea del Dipartimento organizzata e condotta dall'Unità di Educazione è stata, inoltre, estesa per l'AA 24/25 all'intero Ateneo per iniziativa dei prorettori Giacomo degli Antoni e Isotta Piazza.

SI conferma come criticità quanto rilevato nella relazione CPD 2023, ovvero l'impossibilità di sostenere l'esame negli appelli di metà semestre per gli studenti che hanno frequentato corsi o moduli di corso nella prima parte del semestre, rispetto alla quale la componente studentesca chiede una risposta. La Commissione, dopo un confronto con il delegato per la didattica, la prof.ssa Salvarani, prende atto che tale criticità riguarda solo il II semestre, in quanto tra la prima e la seconda metà del I semestre non sono ancora chiusi i piani di studio e, più in generale, dell'impossibilità di una soluzione, in parte per una difficoltà legata all'impostazione di esse3, in parte per motivi organizzativi in quanto il periodo tra i due moduli del secondo semestre coincide con la sessione straordinaria di laurea.

Come ulteriore criticità è stata rilevata la richiesta da parte degli studenti e delle studentesse di disporre di registrazioni delle lezioni o materiale equivalente. Non essendo state date indicazioni comuni e vincolanti nel merito, da parte sia dell'Ateneo sia del Dipartimento, la situazione attuale, cioè delle soluzioni adottate dai singoli docenti, risulta frammentaria e confusa.

La Commissione suggerisce che venga promosso dalla Commissione Didattica un chiarimento sulle diverse opzioni possibili per i materiali da mettere a disposizione, incluse eventuali registrazioni, e la richiesta ai docenti di esplicitare le modalità di fruizione in modo molto chiaro nella sezione "metodi didattici" dei syllabi.

	<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc.....?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>
	<p>La CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS in modo analitico ed approfondito, con relazioni specifiche per ogni corso di studi. Per ogni CdS, laddove siano state individuate delle criticità, sono state suggerite azioni di miglioramento, certamente coerenti con le criticità emerse.</p>

<p>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i> 	<p>Nel caso del corso di Beni artistici, librari e dello Spettacolo (L-01) a fronte di un troppo alto tasso di abbandoni, si è suggerito un attento monitoraggio e una maggiore chiarezza nell'orientamento in entrata. Per Civiltà e Lingue straniere moderne (L-11) sono stati rilevati problemi di frequenza, anche dovuti all'alto numero di lezioni e laboratori, per i quali si suggerisce un attento monitoraggio dell'orario delle lezioni.</p> <p>Per il corso di Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative (L-20) è emerso un problema riguardo ai non frequentanti, per il quale si suggerisce di implementare maggiormente i materiali su Elly. Per il corso in Scienze dell'educazione e dei processi formativi (L-19) e per la magistrale di Progettazione e Coordinamento dei servizi educativi (LM-50) si è evidenziato un problema comune legato alla numerosità degli studenti rispetto al numero dei docenti.</p> <p>Nel complesso va comunque rilevato che, soprattutto per le magistrali, il quadro che emerge dalla relazione in merito a questo punto di interesse è positivo, anche nel merito della capacità dei CdS di impostare azioni per risolvere i problemi e della CPDS nel segnalare criticità e possibili interventi.</p>
<p>Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i> 	<p>La CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti, che complessivamente si rileva estremamente positiva per tutti i Corsi del Dipartimento, non rilevando criticità significative. ☐</p> <p>Risultato ottenuto grazie al lavoro in sinergia di Presidenti di Corso, Docenti referenti per le varie aree di azione interessate e dei tutor studenti assegnati ai vari Corsi. In particolare, sono state analizzate e valutate le azioni intraprese per l'orientamento, in ingresso ed in itinere, le attività di tirocinio e i progetti di mobilità internazionale. Va rimarcata l'attenzione che viene rivolta agli studenti del primo anno di corso delle triennali che risultano non idonei alle prove di verifica della preparazione iniziale (VPI), che vengono indirizzati verso i corsi di esercitazione assistita IDEA.</p>

<p>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?</i> - <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> <p><i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></p>	<p>Per valutare la coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti interessate, la CPDS ha operato un'attenta analisi anzitutto del quadro A3.a-b - <i>Risultati di apprendimento</i> delle varie schede SUA-CdS dei singoli corsi, confrontando quanto dichiarato nelle schede anzitutto con i Syllabi degli insegnamenti, con le modalità delle prove di accertamento per la verifica della preparazione iniziale (VPI), con le relative sezioni nei Regolamenti di Corso di Studio, con i verbali dei CCdS e con quanto affermato dagli studenti negli OPIS.</p> <p>Da tale analisi emerge una sostanziale coerenza tra i contenuti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS per tutti i CdS del Dipartimento.</p> <p>Inoltre, i risultati degli OPIS hanno permesso di riscontrare una coerenza tra contenuti e modalità dichiarati (Scheda Sua CdS e Syllabi) e i programmi effettivamente svolti durante le lezioni. Nel complesso, i CdS afferenti al Dipartimento dimostrano di possedere un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ben definito e declinato nei syllabi dei vari insegnamenti, facilmente reperibili dagli studenti nei siti web dei corsi di studio e nella maggioranza dei casi illustrate agli studenti anche nel corso delle prime lezioni stesse.</p> <p>Non mancano però alcune criticità che la CPDS ha segnalato per il CdS in Beni artistici, librari e dello spettacolo (L-01) un problema relativo al carico didattico eccessivo segnalato dagli studenti e viene quindi proposto un ancora più attento monitoraggio dei Syllabi e l'attivazione di corsi propedeutici per le matricole.</p> <p>La CPDS ha poi riscontrato, per il CDS in Lettere (L-10), che le competenze in ingresso esibite dagli studenti del primo anno mostrano in diversi casi gravi lacune e che sarebbe opportuna una maggiore caratterizzazione dei curricula. Le linee d'azione individuate risultano coerenti con le criticità emerse</p>

	<p>e segnalate. Un problema relativo alle competenze pregresse emerge anche per il CdS di Scienze dell'educazione (L-19) per cui si suggerisce di monitorare con grande attenzione le attività di tutoraggio e orientamento. Le proposte, quindi, risultano pienamente coerenti con le criticità rilevate.</p>
<p>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?</i> - <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> - <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i> 	<p>Per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CPDS si è basata principalmente sull'analisi dei questionari opinioni studenti OPIS, sulla verifica del Syllabus e in qualche CdS anche sulla piattaforma ELLY.</p> <p>La totalità dei Corsi afferenti al Dipartimento ha dimostrato di possedere un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ben definito e declinato nei syllabi dei vari insegnamenti, facilmente reperibili dagli studenti nei siti web dei corsi di studio e nella maggioranza dei casi illustrate agli studenti anche nel corso delle prime lezioni stesse.</p> <p>Anche dalle rilevazioni dei questionari OPIS è emersa una situazione molto positiva: nella pressoché totalità dei casi la maggioranza degli studenti frequentanti e non frequentanti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro.</p> <p>In base alle analisi effettuate, nonostante la situazione generale decisamente positiva, tra le criticità individuate si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LT Beni artistici e dello spettacolo: la difficoltà degli studenti del primo anno, anche se in netto miglioramento rispetto allo scorso anno, a raggiungere i 40 CFU nell'arco dell'anno solare; - LT Civiltà e Lingue Straniere moderne: l'interruzione del sistema di prove in itinere, utile strumento finalizzato a diluire la difficoltà rappresentata dalle prove scritte propedeutiche agli esami orali di Lingua e traduzione delle varie aree linguistiche;

- LT Civiltà e Lingue Straniere moderne: il numero crescente di studenti che si iscrivono agli appelli d'esame e non si presentano senza comunicare la propria assenza, creando in tal modo problemi nella gestione degli appelli, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti con un alto numero di iscritti:

- LT Comunicazione: solo il 9% degli studenti ha un'opinione complessivamente negativa circa il materiale didattico messo loro a disposizione tramite syllabi ed elly. Il 12% ritiene che le modalità di esame non siano definite in modo chiaro.

- LM "Giornalismo": Le principali criticità riscontrate si inseriscono nel quadro di incompletezza dei contenuti e del materiale di alcuni insegnamenti, che andrebbero a minare la capacità degli studenti di costruire un bagaglio di conoscenze e abilità tecniche sufficienti per raggiungere e soddisfare i risultati di apprendimento attesi.

Per i CdS in "Lettere" – "Scienze dell'Educazione e dei processi formativi" - e per le LM in "Filosofia" – "Lettere classiche e moderne" – "Progettazione e coordinamento dei servizi educativi" – "Psicologia dell'intervento clinico e sociale" – "Storia e critica delle arti e dello spettacolo" - "Language sciences and cultural studies for special needs" non sono state rilevate criticità in base alle analisi effettuate.

Per porre rimedio alle criticità individuate, la CPDS suggerisce di

- Effettuare una dettagliata analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) soprattutto in merito agli insegnamenti calendarizzati nel primo anno di corso, onde stabilire azioni conseguenti soprattutto nel caso di esami che si configurino come sbarramento (LT Beni);
- Reintrodurre delle prove in itinere (LT Lingue LT Lettere)

	<ul style="list-style-type: none"> - Di leggere e spiegare le domande OPIS con gli studenti, al fine di evitare le incomprensioni (LT Comunicazione); - Di ampliare la parte pratica degli insegnamenti, di sperimentazione e sviluppo di strumenti, precisando le forme e le modalità di scrittura o elaborazione (LM Giornalismo); <p>Le proposte individuate risultano essere coerenti con le criticità emerse.</p>
<p>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?</i> - <i>Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?</i> - <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?</i> - <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i> 	<p>La CPDS ha condotto un'analisi autonoma dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. In particolare, ha esaminato i dati degli OPIS per individuare eventuali criticità e proporre suggerimenti volti a migliorare la didattica.</p> <p>Per ogni Corso di Studi è stata effettuata un'analisi comparativa rispetto all'anno precedente, al fine di verificare se il livello di soddisfazione degli studenti sia rimasto stabile, migliorato o peggiorato. Le criticità sono state identificate analizzando le voci che, in ciascun corso, risultano al di sotto della media dipartimentale. In particolare, quelle inferiori di almeno tre punti percentuali rispetto alla media del Dipartimento sono considerate critiche e confrontate con le medie di Ateneo. L'analisi ha preso in esame non solo le criticità in sé, ma anche le iniziative adottate dai CdS per affrontarle e l'efficacia di tali interventi.</p> <p>L'accesso diretto degli studenti ai risultati degli OPIS, con possibilità di discussione aperta, è esplicitamente previsto per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale.</p> <p>Per gli altri corsi di laurea, invece, non è specificato se gli studenti possano accedere direttamente ai risultati degli OPIS. Tuttavia, questi vengono analizzati e discussi all'interno degli organi competenti (CCdS e GdR), dove i rappresentanti degli studenti partecipano attivamente al processo di valutazione e miglioramento.</p> <p>In particolare, per il Corso di Laurea Triennale in Lingue [L-12], si è valutata la possibilità di adottare le stesse modalità del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale. Tuttavia, ciò è stato ritenuto di difficile attuazione a causa dell'elevato numero di iscritti e delle differenze tra gli studenti.</p> <p>Sono state individuate diverse criticità in base alle analisi degli OPIS. Alcune delle criticità più comuni includono: Conoscenze</p>

preliminari non adeguate: Molti studenti, sia frequentanti che non frequentanti, hanno espresso la necessità di fornire più conoscenze di base. La domanda n. 1 relativa alle conoscenze pregresse è poco chiara e viene intesa spesso come connessa alle conoscenze scolastiche, rispetto a quelle relative allo specifico insegnamento.

Carico didattico eccessivo: Un numero significativo di studenti ha suggerito di alleggerire il carico didattico complessivo.

Materiale didattico: Alcuni studenti hanno richiesto di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornirlo in anticipo.

Chiarezza delle informazioni: In alcuni casi, è stata rilevata una mancanza di chiarezza nelle informazioni relative alle modalità d'esame e ai requisiti per i tirocini.

Soddisfazione nei tirocini: Il Corso di Laurea in Beni Culturali (L-1) ha evidenziato procedure burocratiche macchinose e poco chiare, mentre il Corso di Laurea in Lettere (L-10) ha segnalato una guida insufficiente nella ricerca di opportunità e una scarsa chiarezza sui requisiti richiesti e le modalità di partecipazione. Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi (LM-50), negli ultimi due anni sono stati raccolti un numero estremamente limitato di questionari sui tirocini, con appena 6 compilazioni nel biennio 2022-23 e 8 nel 2023-24. Questo basso numero di risposte compromette la significatività dei dati raccolti, rendendoli poco utili per una valutazione accurata.

Internazionalizzazione: Il Corso di Laurea Magistrale in Storia e critica delle arti e dello spettacolo (LM-89) presenta una assenza di interesse per le esperienze estere. Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e coordinamento dei servizi educativi (LM-50) registra dati particolarmente critici, con nessun CFU conseguito all'estero, soprattutto a causa della presenza di studenti lavoratori.

Il Corso di Laurea a orientamento professionale – Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di Lingua dei Segni Italiana Tattile [L-12] non ravvisa un beneficio in una permanenza dello studente all'estero. Questo perché la Lingua dei Segni Italiana (LIS) è specifica per l'Italia, e all'estero non è possibile praticare tale lingua.

Sono state individuate diverse proposte sulla gestione e l'utilizzo dei questionari OPIS. Alcune delle proposte

	<p>includono:</p> <p>Maggiore chiarezza: Esplicitare meglio il senso dei quesiti nei questionari, in particolare quelli relativi alle attività didattiche integrative e alle conoscenze preliminari. Ponderazione: Inserire una ponderazione nella valutazione dei dati OPIS, poiché la numerosità degli insegnamenti può incidere sulla qualità degli stessi. Restituzione dei risultati: Adottare modalità più efficaci per restituire agli studenti l'analisi degli esiti degli OPIS, prendendo in considerazione l'iniziativa del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'intervento clinico e sociale. Coinvolgimento degli studenti: Incentivare un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di documentazione e valutazione del Cds.</p> <p>Monitoraggio: Mantenere un attento monitoraggio delle valutazioni riscontrabili nei questionari OPIS, in particolare per i quesiti che riguardano le conoscenze preliminari e il carico didattico degli insegnamenti. Revisione delle modalità di somministrazione: Rivedere le modalità di somministrazione del questionario aggiuntivo sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori e richiedere ai CEL di sollecitare maggiormente la partecipazione degli studenti.</p> <p>Nel caso delle prove scritte di maggio, anticipare la compilazione dei questionari: Stabilire che la compilazione dei questionari si apra dopo Pasqua e si concluda prima dello svolgimento delle prove scritte di maggio, per evitare che le risposte siano influenzate dagli esiti delle prove scritte.</p> <p>Le proposte individuate sono generalmente coerenti con le criticità emerse.</p>
<p>Analisi delle attività di riesame del Corso di studio</p> <p>- <i>la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del Cds?</i></p>	<p>La CPDS ha valutato autonomamente i Rapporti di Riesame ciclico e di Monitoraggio annuale, integrando tali analisi con i dati provenienti dai questionari OPIS, dalle segnalazioni degli studenti e dalle relazioni dei RAQ. Nel corso del 2024 dall'esame del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, la CPDS ha verificato la coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche effettivamente erogate e risultati attesi (in termini di acquisizione di CFU, tassi di abbandono, placement ecc).</p>

<p>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></p> <p>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></p> <p>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></p>	<p>La CPDS ha inoltre analizzato le criticità (ad esempio, un eccessivo carico didattico in determinati anni di corso, esami con un alto tasso di insufficienze, difficoltà di organizzazione). Alcuni CdS (come L-20, LM-14/15, LM-19, LM-89 e LM-39, LM-78 Interateneo) mostrano una gestione consolidata con elevata soddisfazione, altri evidenziano necessità di intervento, soprattutto in termini di attività pratiche (L-11), supporto al conseguimento di crediti (LM-19) e rafforzamento della dimensione internazionale (LM-50).</p> <p>Queste criticità sono state analizzate e, ove possibile, accompagnate da suggerimenti per interventi correttivi specifici, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei tirocini.</p> <p>La Relazione CPDS individua numerose proposte per migliorare gli aspetti critici evidenziati, sia a livello generale che specifico per ogni corso di studio. In particolare, tra le proposte si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'adozione di interventi mirati per monitorare e ridurre il tasso di abbandono e migliorare l'acquisizione dei CFU, attraverso incontri periodici tra docenti e rappresentanti degli studenti e attività di supporto personalizzato; • La revisione e l'aggiornamento dei syllabi per garantire che gli obiettivi formativi e i prerequisiti siano chiaramente esplicitati, in modo da orientare meglio le aspettative degli studenti e agevolare la loro progressione negli studi; • In alcuni corsi, come Civiltà e lingue straniere moderne (L-11), si propone di incrementare le attività laboratoriali e i momenti di confronto in aula, per rendere più dinamiche le lezioni e favorire l'apprendimento pratico; • Per i corsi che evidenziano criticità legate alla dimensione internazionale, come Progettazione e coordinamento dei servizi educativi (LM-50), è suggerito di potenziare gli strumenti di orientamento e promozione internazionale, ad esempio attraverso eventi dedicati, mailing informativi e accordi con enti esterni; <p>Infine, la Relazione suggerisce di uniformare la fruizione dei materiali didattici (come le registrazioni delle lezioni) e di migliorare la comunicazione interna tra docenti e studenti,</p>
---	--

	<p>così da rendere più trasparente il processo di valutazione e feedback, sfruttando anche i risultati dei questionari OPIS.</p> <p>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse.</p>
<p>Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i> 	<p>La CPDS ha valutato le attività di supporto alla mobilità internazionale su più livelli. A livello di Ateneo, prende in considerazione i servizi messi a disposizione dall'Università per agevolare gli studenti, tra cui l'orientamento in ingresso, il tutorato in itinere, l'assistenza per i periodi di formazione all'estero e gli accordi per la mobilità internazionale. A livello di Dipartimento, analizza le iniziative promosse dai singoli corsi di studio per incentivare la partecipazione a programmi di scambio, come Erasmus-Plus, Erasmus Placement e Overworld. Infine, a livello di Corso di Studio, valuta l'attività dei docenti referenti per la mobilità internazionale, i quali forniscono informazioni e orientamento agli studenti, organizzano le selezioni per l'assegnazione delle borse di studio e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.</p> <p>Nel corso dell'analisi sono emerse diverse criticità; quelle più comuni vengono riportate qui di seguito.</p> <p>Complessità burocratica. Gli studenti lamentano una complicata gestione della mobilità internazionale (programma Erasmus) sul piano burocratico. Le procedure necessarie per accedere al programma e presentare la relativa documentazione si rivelano lunghe e complesse, anche a causa di una comunicazione non sempre efficace tra l'Università di Parma e gli enti ospitanti.</p> <p>Specificità dei corsi di studio. Per alcuni corsi di studio, come quello in Lingua dei Segni italiana, la natura specifica del corso rende difficile individuare benefici concreti in una permanenza all'estero.</p> <p>Calo delle domande. Nel corso di laurea in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, si è registrata una riduzione delle domande di scambio internazionale a seguito del passaggio alla laurea abilitante, che ha ridotto i tempi imponendo lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo all'interno del corso di studi.</p>

	<p>La CPDS ha formulato diverse proposte di miglioramento per le attività di internazionalizzazione, che vengono riassunte qui di seguito.</p> <p>Semplificazione delle procedure. Si auspica un'interazione più semplice tra studenti e personale amministrativo nelle procedure di richiesta e approvazione dei soggiorni di studio all'estero, nonché una razionalizzazione delle sedi estere con le quali stabilire accordi proficui in entrata e in uscita, individuando partner più compatibili con le caratteristiche specifiche del CdS.</p> <p>Incremento delle iniziative informative. Incrementare le iniziative di CdS volte a pubblicizzare e a spiegare il senso e l'utilità dei periodi trascorsi all'estero.</p> <p>Maggiori finanziamenti. Si segnala la necessità di adeguati finanziamenti per l'istituzione di borse per attività di tutoraggio rivolte al triennio.</p> <p>Incentivare le esperienze internazionali. Continuare a sostenere la diffusione delle esperienze internazionali tra gli studenti del CdS, anche attraverso connesse attività in lingua, eventualmente con l'invito di ospiti dall'estero.</p> <p>Riconsiderare le attività per specifici corsi. Per il corso di laurea in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, monitorare attentamente l'evoluzione delle domande di scambio internazionale e individuare strategie per incentivare la mobilità degli studenti, nonostante i vincoli della laurea abilitante.</p> <p>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse.</p>
<p>Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la CPDS ha verificato la presenza e l'effettiva partecipazione degli studenti nei Consigli di Corso di Studio e nei Gruppi del Riesame?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi</i> 	<p>La Relazione CPDS 2024 conferma che, nell'ambito del monitoraggio della qualità della didattica, è stata effettivamente verificata la presenza degli studenti nei Consigli di Corso e nei Gruppi del Riesame. La verifica è stata condotta attraverso una dettagliata tabella delle presenze, che evidenzia il numero di convocazioni ricevute e le effettive presenze dei rappresentanti studenteschi. Per quanto riguarda le criticità, l'analisi ha messo in luce alcuni punti critici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In alcuni CdS, la percentuale di presenza degli studenti risulta inferiore all'ideale, con casi in cui i rappresentanti studenteschi hanno registrato una presenza sporadica. Tale partecipazione ridotta limita il contributo diretto degli

<p><i>effettuate?</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i> 	<p>studenti nel processo decisionale e nel monitoraggio delle attività didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questa situazione evidenzia la necessità di rafforzare il coinvolgimento studentesco, soprattutto perché una partecipazione attiva è essenziale per garantire un feedback costante e rappresentativo sulle problematiche e sui punti di forza dei percorsi formativi. <p>In risposta a queste criticità, la Relazione CPDS propone alcune azioni di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la comunicazione e la pianificazione delle convocazioni, assicurando che tutti i rappresentanti siano informati tempestivamente e possano organizzarsi per partecipare alle sedute. • Prevedere momenti formativi o di briefing per i nuovi rappresentanti studenteschi, così da rendere più chiaro il ruolo e le responsabilità che essi hanno nei Consigli e nei Gruppi del Riesame. • Garantire la diffusione sistematica dei verbali delle sedute, in modo da consentire a chi non ha potuto partecipare di essere comunque aggiornato sui contenuti trattati e contribuire, anche in modo indiretto, al processo decisionale. <p>Questi interventi mirano a rafforzare il contributo degli studenti e a rendere il processo di monitoraggio e miglioramento della qualità della didattica ancora più efficace e partecipativo, in linea con gli obiettivi istituzionali della CPDS. Le evidenze e le proposte riportate nella Relazione dimostrano un impegno concreto nel correggere le criticità emerse e nel promuovere un coinvolgimento più attivo di tutta la componente studentesca.</p> <p>Le proposte appaiono coerenti.</p>
---	---

Obiettivo 3: Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3

Azione	Organizzazione di incontri formativi periodici sul sistema AVA3 e sui processi di AQ di Dipartimento
Attività intraprese	<p>Nel corso dell'anno si sono susseguiti diversi momenti informativi e formativi organizzati dal PQA sulla promozione della cultura della qualità a livello di ateneo e sull'implementazione del sistema AVA3 rivolti a tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ (28/04, 9-10-23-26/09, 14/10, 5/11). Tali iniziative si iscrivono nelle azioni atte a perseguire l'Obiettivo operativo 3 (Formazione continua sul Sistema AQ – AVA3) degli Obiettivi di AQ di ateneo per il 2025.</p> <p>In continuità con queste iniziative di ateneo, il PQD, nel piano di azioni finalizzate a perseguire l'Obiettivo strategico PPR1 del PSD 25-27 (Migliorare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza del personale per la facilitazione dei processi amministrativi e di Assicurazione della Qualità), ha organizzato, in collaborazione con il Delegato per la Didattica (prof.ssa Luana Salvarani), 3 incontri informativi/formativi, di cui 1 nell'ambito delle riunioni della Commissione Didattica di Dipartimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 5 giugno 2025 ore 11 (online) - incontro di formazione alla presenza del Delegato alla Didattica, dei Presidenti dei CdS e del Coordinatore del PQD - sul Syllabus e sulla scrittura della SUA-CdS secondo i requisiti e gli indicatori di AVA3. 2. 26 giugno 2025 ore 11.00 (in presenza) - incontro di formazione a libera partecipazione su Portale Carriere Studenti e l'analisi dei dati dei CdS ai fini del monitoraggio degli interventi correttivi predisposti; 3. 27 agosto 2025 ore 11.30 (online) - incontro della Commissione Didattica alla presenza del Delegato alla Didattica, dei Presidenti e dei Manager didattici dei CdS e del Responsabile del Servizio didattico - su processi di AQ e discussione documento di AQ dei Corsi di Studio del Dipartimento (previa consultazione del Delegato alla Didattica con il coordinatore del PQD). <p>Tali incontri hanno consentito la circolazione di informazioni, lo scambio di buone prassi e la condivisione di soluzioni per la risoluzione di problemi pratici nella gestione dei processi di AQ.</p> <p>Fonte: Relazione attività Commissione Didattica Dipartimento DUSIC Anno 2024 (Libreria Documentale Ava)</p>
Stato dell'azione	Completata.

Obiettivo 4: Controllo e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA

Azione	Aggiornamento e implementazione della libreria documentale AVA, dei siti web dell'AQ con verifica del loro funzionamento.
Attività intraprese	<p>Il PQD ha effettuato una ricognizione dei contenuti, delle informazioni e dei documenti presenti sul sito dipartimentale, nonché della documentazione presente nella Libreria documentale AVA, verificandone completezza, accessibilità e coerenza con le indicazioni del PQA. Particolare attenzione è stata data alla documentazione inerente al sistema di Assicurazione della Qualità.</p> <p>In riscontro alla richiesta del PQA del 15/12/2025, il PQD ha coinvolto i Presidenti dei CdS afferenti al Dipartimento, richiedendo una stima dello stato di caricamento della documentazione di pertinenza sulle pagine web pubbliche e riservate; analoga richiesta è stata rivolta al Presidente della CPDS e alla Responsabile Amministrativa Gestionale del Dipartimento, con particolare riferimento ai caricamenti nella Libreria documentale AVA. Parallelamente, i membri del PQD hanno svolto una verifica della documentazione di pertinenza e un controllo incrociato delle pagine web dei CdS e del Dipartimento, segnalando eventuali mancanze o criticità e monitorando l'avanzamento degli aggiornamenti.</p> <p>Alla data del 22/12/2025, il PQD ha stimato una disponibilità prossima al 100% per la documentazione pubblica, già presente sulle pagine web dei CdS e del Dipartimento, e compresa tra il 75% e il 100% per la documentazione riservata, da caricare sulla Libreria documentale AVA. Per la Libreria documentale AVA, la documentazione risultava caricata in misura inferiore al 50%, pur a fronte di una disponibilità quasi completa dei documenti caricabili, con previsione di completamento entro il 6/01/2026.</p> <p>Fonte: Comunicazione del Coordinatore del PQD ai Presidenti dei CdS del 16/12/2025 (e loro successive risposte), alla Responsabile Amministrativa Gestionale del 20/12/2025 e al PQA del 22/12/2025 (in riscontro alla richiesta del 15/12/2025) con sintesi delle stime e dello stato di avanzamento; Verbale PQD N. 1/2026 (Libreria Documentale AVA).</p>
Stato dell'azione	Completata.